



Euro: è ancora la moneta unica. Manca la crescita

di **Gino Falleri**. Euro sì, euro no. E' stato il dilemma che ha tenuto in apprensione l'Unione europea, e in particolare i paesi maggiormente indebitati, l'obiettivo primario della speculazione finanziaria, fino alla conclusione del Consiglio di Europa, che si è tenuto a Bruxelles il 28 e 29 giugno nel palazzo Justus Lipsius. La grande paura che l'eurozona andasse a farsi benedire c'era ed era palpabile per le posizioni contrapposte, come peraltro lo spettro di una

ulteriore crisi che si aggiungesse a quella già esistente. Ha prevalso l'interesse generale. Le misure adottate nella capitale belga hanno trovato per ora una risposta positiva. La borsa di Milano venerdì, giorno dei SS. Pietro e Paolo, ha chiuso con un più 6,6 per cento. Un record, che dovrà avere delle conferme. Per alcuni i segni più, registrati dalle borse, sarebbero dovuti solo a fattori tecnici. Comunque sia, le conclusioni del Consiglio d'Europa hanno fatto scrivere a [...continua](#)

Nel cuore della calda estate tra le corsie di un ospedale competenza, umanità attenzione e formazione del cuore

di **padre Gianfranco Grieco**. L'amico Nazareno Gabrielli mi telefona dall'ospedale romano dedicato al presidente Pertini e mi dice: <Sono da qualche giorno al reparto di cardiologia diretto dal professor Altamura. Non ho mai visto, in vita mia, personale infermieristico, medico e paramedico, così attento al malato, così gentile e così premuroso. Di questa Italia che va nessuno ne parla... Cerca di parlarne o di scrivere qualcosa

almeno tu...>. Ed eccoci qua, per parlare di sanità, di sofferenza, di dolore, di luoghi di cura... Ci viene incontro Papa Benedetto XVI il quale, proprio domenica 1 luglio, all'Angelus, commentando le due guarigioni di Gesù in favore di due donne: la figlia di uno dei capi della Sinagoga, di nome Giàrio, ed una donna che soffriva di emorragia (cfr. Mc 5. 21-43) ricorda come questi due racconti di guarigione sono per noi [...continua](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Archive](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

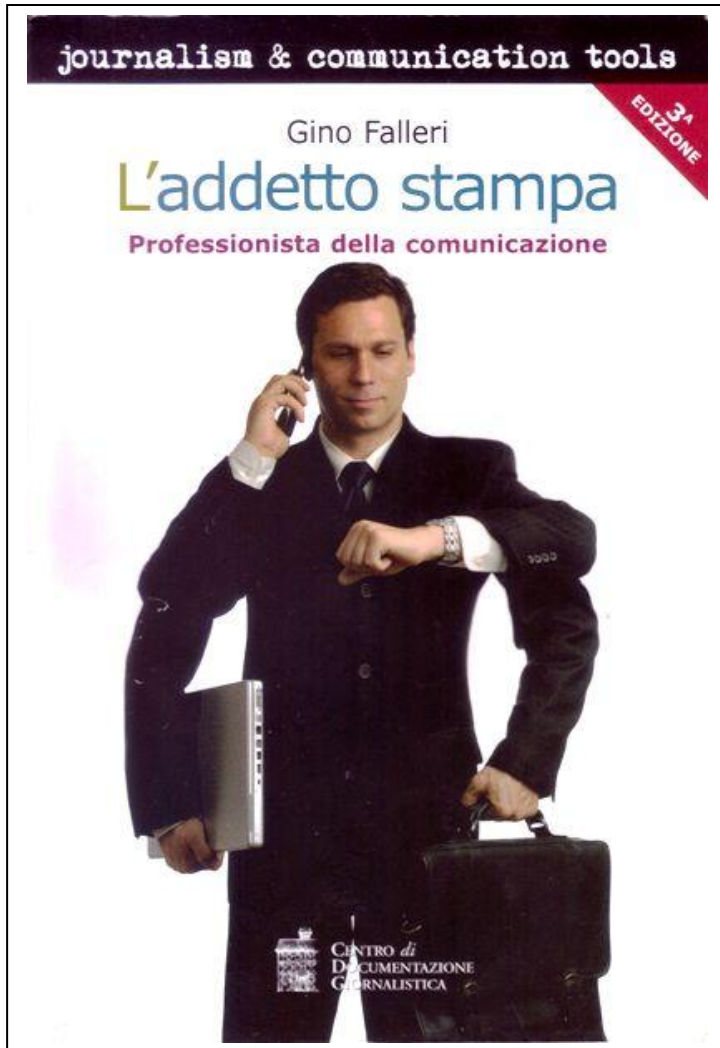
[Turismo](#)

ARGILNEWS



Il rapporto 2012 della Corte dei conti sul coordinamento della finanza pubblica

del cons. Paolo Luigi Rebecchi. Il 5 giugno 2012, la Corte dei conti ha presentato alla Camera dei deputati il proprio rapporto, nel quale sono stati descritti gli andamenti della finanza pubblica nel 2011. I contenuti del rapporto sono stati presentati dal presidente della Corte Luigi Giampaolino e dal presidente di sezione Luigi Mazzillo, presidente di coordinamento delle



Spending Review e riforma del welfare

di Aroldo Barbieri. Chiediamo ai cinesi di consumare di più, agli arabi, ai russi e agli africani di fornirci di energia a prezzi compatibili con il nostro sviluppo, criticiamo gli americani perché intendono la sanità ancora secondo un concetto privatistico, ma noi europei non abbiamo ancora chiaro che il "welfare state" del passato, con le virtù e gli sprechi non solo patologici che tutti conosciamo ed abbiamo tollerato, non ci sarà più possibile nel mondo globalizzato. Se vogliamo continuare a distinguerci e mantenere le peculiarità che fanno dell'Europa e dell'Italia in particolare un termine importante di riferimento della civiltà occidentale, dobbiamo ripensare il nostro modo di vivere, il rapporto tra Stato e cittadino (da noi purtroppo per molti versi ancora "suddito", elemento primo questo del [...continua](#)

Sezioni riunite in sede di controllo. È interessante constatare che gli interventi in tema di "spending review" e di ulteriori misure di riduzione della spesa adottate con il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (di cui al numero di maggio di Argilnews) si sono inseriti in un percorso in atto da tempo, e di cui il rapporto che si segnala traccia un quadro complessivo, di riduzione della spesa pubblica nel nostro Paese al fine di contrastare gli effetti della crisi economica e dei suoi effetti sulla tenuta del debito pubblico italiano e della moneta unica. L'analisi ha evidenziato la effettiva riduzione della spesa nel 2011 e anche nel 2010, per effetto della quale, l'indebitamento, nel 2011, è sceso al 3,9 per cento del Pil. La riduzione ha riguardato lo Stato e le amministrazioni locali. Al netto degli interessi e dei trasferimenti alle amministrazioni locali, nel biennio 2010-2011 le spese nominali dello Stato sono diminuite di quasi il 6 per cento, a fronte di un aumento del loro tasso medio annuo di circa il 6 per cento durante l'intero arco degli anni 2000. Nel solo 2011, la spesa primaria è risultata inferiore di quasi 4 miliardi al livello previsto in sede di DEF nell'aprile 2010. Sempre nel 2011, le retribuzioni corrisposte dalle amministrazioni pubbliche sono state di 13 miliardi al di sotto delle previsioni avanzate all'inizio della legislatura. Nel triennio 2009-2011, la stretta impressa agli acquisti di beni e servizi dei ministeri si è tradotta in una riduzione complessiva degli impegni di bilancio dello Stato di oltre l'8 per cento, nonostante che, negli ultimi quattro anni, siano state regolate posizioni debitorie pregresse per un ammontare di oltre 3,5 miliardi. Se quindi nell'insieme sono state efficaci le numerose misure adottate, il rapporto evidenzia come la composizione sia "... del tutto sbilanciata, posto che ad una riduzione di meno del 3 per cento delle spese primarie correnti fa riscontro la caduta del 26 per cento di quelle in conto capitale, con un taglio dei contributi alle imprese nel biennio 2010-11 nettamente superiore [...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2011
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir. Res. Carlo Felice Corsetti
V. Dir. Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



Comunicare l'Europa

Rubrica a cura di Alessandro Buttice

L'Addetto stampa di Gino Falleri

di Carlo Felice Corsetti. Una professione antica e moderna, molto discussa, ma sempre più centrale nel mondo dell'informazione, della comunicazione e delle relazioni pubbliche. L'ultima opera di Gino Falleri tratta lucidamente l'argomento con una competenza e una ricchezza di informazioni uniche, dovute alla sua particolarissima esperienza di vita : per moltissimi anni al vertice di uffici stampa di enti pubblici, poi incarichi prestigiosi nella Federazione Nazionale della Stampa Italiana e nell'Ordine dei Giornalisti. Ma a renderlo il più autorevole conoscitore della materia è sicuramente la carica di Presidente nazionale del Gruppo Giornalisti Uffici Stampa (GUS), che mantiene saldamente sin dal 1987. Nel volume troviamo informazioni di ogni tipo sulla professione, particolarmente utili per chi opera nel mondo della comunicazione/informazione, ma anche molto interessanti per [... continua](#)

Successful court ruling of OLAF corruption case

Olaf Press release. Brussels 28 June 2012 - A former European Commission official was sentenced on Wednesday by a criminal court in Brussels to 40 months' imprisonment and €50 000 in fines for leaking confidential information to private companies in exchange for payments. Two of these companies were each fined €500 000. The successful prosecution in this case was the result of investigations carried out by both OLAF and judicial authorities in Belgium. "This court ruling shows that the detection of fraud and corruption works well in the European Commission, and that adequate control mechanisms are in place. OLAF investigates all serious cases of professional misconduct in the [... to be continued](#)

EUROPOL press release

Europol press release. The Hague, the Netherlands. Top police chiefs have met at Europol to discuss how to deliver effective policing with fewer resources - an issue faced by most forces due to austerity measures in the current global economic crisis. Discussions took place during the 2012 European Police Chiefs' Convention at Europol's headquarters in The Hague on 30 and 31 May, co-hosted by Europol and the Danish National Police in the context of the Danish EU Presidency. High level representatives were present from 34 European countries as well as Australia, Canada, Colombia, Israel, Mexico, the Russian Federation, Turkey, Ukraine and the USA. [...to be continued](#)

Lento e incerto il futuro della Pac 2014-2020

di Giovanna Mellano. La Francia ha un nuovo ministro dell'agricoltura, è Stéphane Le Foll, [...continua](#)

Le Isole Svalbard lontane tra una natura incantata

di Lorenzo Pisoni. Arrivare in queste terre lontane così lontane è un'esperienza emozionante. [...continua](#)

Diamoci il coraggio

di Giuseppe Blasi. Pensare positivo è l'imperativo categorico di coloro che ricercano [...continua](#)

Il burnout, questo sconosciuto

di Pier Vittorio Romano. Sempre più spesso, esercitando alcune particolari professioni, si affaccia un [...continua](#)

Il mondo multipolare e i conflitti contemporanei

di Cristiana Era. La Nel vortice dei cambiamenti che da un ventennio a questa parte [...continua](#)

Crisi turco-siriana: segnali di distensione

di Sebastiano Russo. La Siria da diversi mesi è nell'occhio del ciclone per la repressione armata in danno [...continua](#)

I contenuti pubblicati sono da attribuire esclusivamente ai relativi autori - All Rights Reserved